



Decreto Dirigenziale n. 20 del 14/05/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 54/85 E SS.MM.II. - PRAE - FISSAZIONE DEI CRITERI DI COLTIVAZIONE DEL COMPARTO C09BN_01, UBICATO NEL COMUNE DI MONTESARCHIO, PERIMETRATO CON D.G.R.C. N. 494 DEL 20/03/2009.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO che:

- a. la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 3/04/1995, n. 17, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. il Commissario ad Acta, con propria Ordinanza n. 11 del 07/06/2006 (in B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006), ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (nel seguito PRAE) della Regione Campania;
- c. con successiva Ordinanza n. 12 del 6/7/2006 (in B.U.R.C. n. 37 del 14/8/2006), dello stesso Commissario ad Acta, sono state apportate rettifiche alla predetta Ordinanza n. 11 del 07/06/2006;
- d. l'art. 25 comma 7 delle Norme di Attuazione (nel seguito NdA) del PRAE prevede che il competente dirigente regionale, tenuto conto delle esigenze di soddisfacimento del fabbisogno per ciascuna provincia in relazione alle singole categorie di materiali, individua periodicamente l'ordine prioritario e cronologico di coltivazione dei singoli comparti e dispone, quando vi è necessità, l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto;
- e. l'art. 25 comma 8 delle NdA del PRAE stabilisce che l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto è reso noto dal competente dirigente regionale con avviso pubblico, rivolto ai titolari del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n.54/1985 e s.m.i. su superfici contigue e costituenti un unico lotto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha, e contenente l'invito a manifestare, entro i successivi 30 gg., la volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva;
- f. con Direttiva n. 920948 del 17.11.2010, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali, ha tra l'altro disposto che la manifestazione di volontà dei soggetti titolari a richiedere l'autorizzazione di cui all'art. 25 comma 9 delle NdA del PRAE debba avvenire entro i 90 giorni successivi all'Avviso pubblico, coordinando così la previsione del citato comma 8 dell'art. 25 con il co. 2 dell'art. 15 della L.R. 54/85 e s.m. ed i.;
- g. l'art. 25 comma 9 delle NdA del PRAE dispone che, entro i successivi 30 gg., il competente dirigente regionale accerti il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive in capo ai richiedenti e riconosca agli aventi diritto la legittimazione alla coltivazione nell'ambito del comparto di una superficie corrispondente a quella in disponibilità, eventualmente ridotta a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, che individua le singole cave, la cui estensione non può essere, comunque, inferiore ai 3 Ha;
- h. le superfici residue aventi un'estensione inferiore ai 5 Ha sono assegnate, secondo l'art. 25 comma 11 delle NdA del PRAE, in regime concessorio, prioritariamente, agli aventi titolo al rilascio dell'autorizzazione e/o concessione nel comparto confinanti, in misura proporzionale alla superficie in disponibilità, che vengono per l'effetto incrementate in misura corrispondente;
- i. l'art. 25 comma 12 prevede che, entro il termine di 30 gg. dalla individuazione dei concessionari per la coltivazione delle superfici estrattive nell'ambito del comparto, il competente dirigente regionale, inviti, i concessionari e legittimati alla coltivazione in regime autorizzatorio nel comparto, a riunirsi in consorzio obbligatorio ex art. 24 della L.R. n. 54/1985 e s.m.i. entro il termine di 60 gg. e, previa fissazione dei criteri di coltivazione del comparto, a presentare il progetto unitario di gestione produttiva del comparto entro lo stesso termine;
- j. analogamente, l'art. 23 comma 3, dispone, tra l'altro, che il progetto unitario di gestione produttiva del comparto è presentato dagli aventi titolo al rilascio delle autorizzazioni e concessioni estrattive, previa fissazione dei criteri di coltivazione del comparto da parte del competente dirigente regionale con specifico provvedimento;

PREMESSO, altresì, che:

- a. la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 323 del 7/03/2007 (in B.U.R.C. n. 18 del 02/04/2007) ha proceduto ad una prima individuazione dei Comparti Estrattivi, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle NdA del PRAE su tutto il territorio regionale e per ciascun gruppo merceologico;
- b. con successiva delibera n. 494 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009), la Giunta Regionale della Campania ha proceduto alla perimetrazione conclusiva dei comparti estrattivi nella Provincia di Benevento;

- c. la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011), ha proceduto ad approvare, ai sensi degli articoli 10, comma 6, e 5, comma 1, delle NdA del PRAE, le Norme Specifiche Tecniche sulle Capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania, con cui sono dettati indirizzi operativi inerenti: al riconoscimento del possesso dei requisiti minimi di capacità necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva; all'individuazione di criteri di preferenza, riferiti alle capacità, nell'ambito delle procedure di gara per l'affidamento delle concessioni estrattive; alla perdita e al recupero delle capacità;
- d. l'art. 25 comma 7 delle NdA del PRAE prevede che il competente dirigente regionale, tenuto conto delle esigenze di soddisfacimento del fabbisogno per ciascuna provincia in relazione alle singole categorie di materiali, individui periodicamente l'ordine prioritario e cronologico di coltivazione dei singoli comparti e disponga, quando vi è necessità, l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto;
- e. nel caso dei materiali di cava per i quali il soddisfacimento non avviene per singola provincia ma a livello regionale [gessi, basalti, pozzolane, tufi ed argille – cfr. art. 8, c.2, lett. e) delle NdA del PRAE], l'individuazione dell'ordine prioritario e cronologico di coltivazione dei singoli comparti compete al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
- f. con Delibera di G.R. n. 463 del 25.03.2010, nelle more dell'aggiornamento del fabbisogno regionale annuo del materiale di seconda categoria, di cui all'articolo 2 del Regio Decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e s.m.i., è stata definita una procedura di rettifica di tale fabbisogno regionale di cui all'art. 9, comma 1 delle NdA del PRAE, applicabile qualora l'autorizzazione richiesta serva ad estrarre materiale che appartiene a uno dei gruppi merceologici 1, 2, 3, 4, 5, 6 (argilla – ghiaia, sabbia e inerti, dolomia – gesso – arenaria – ignimbrite campana comprendente tufo, pozzolana, pomice, basalto e lave) e sia destinato ad approvvigionare attività di carattere industriale che lo utilizzano quale materia prima dei rispettivi processi produttivi;
- g. questo Settore, proprio in relazione alla predetta Delibera n. 463/2010, con D.D. 128 del 12.09.2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 59 del 17.09.2012:
- g.1. ha disposto, ai sensi dell'art. 25 commi 7 e 8 delle NdA del PRAE, l'avvio della procedura di coltivazione del comparto C09BN_01, ubicato nel Comune di Montesarchio, così come perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009);
- g.2. ha approvato l'Avviso Pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 commi 7 e 8 delle NdA del PRAE, avente ad oggetto: "L.R. 13.12.1985 n. 54 e s.m. ed i.. Art. 25 co. 7 e 8 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive. Avvio della procedura di coltivazione del comparto C09BN_01, ubicato nel Comune di Montesarchio, perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009). Invito a manifestare la volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva", con unita tavola grafica che rappresenta il comparto C09BN_01, in sovrapposizione a mappa del Catasto Terreni;
- h. questo Settore, con provvedimento n. 87093 del 5/02/2013, ha accertato con esito positivo il possesso dei requisiti minimi di "capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania" approvati con D.G.R.C. n. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011) in capo alla società Moccia Industria S.p.A., con sede in Napoli alla Via Galileo Ferraris n. 101, codice fiscale e partita IVA 07652750634;
- i. con il medesimo provvedimento n. 87093/2013, questo Settore ha riconosciuto alla società Moccia Industria S.p.A. la legittimazione alla coltivazione, nell'ambito del comparto C09BN_01, ubicato nel Comune di Montesarchio, di una superficie corrispondente a quella in disponibilità di seguito indicata, eventualmente ridotta a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto:

Comune	Foglio	Particella n.	Superficie catastale p.lla			Superficie compresa nel comparto		
			ha	are	ca	ha	are	ca
Montesarchio	23	62	41	70	85	12	92	02
		12	00	32	60	00	32	60
Montesarchio	23	13	01	78	30	01	78	30

		14	01	75	40	01	64	51
		17	00	89	60	00	89	60
		18	00	24	10	00	24	10
		19	00	55	80	00	55	80
		20	00	28	30	00	28	30
		24	01	24	20	01	24	20
		25	00	32	70	00	24	95
		27	01	56	70	01	17	69
		28	03	26	10	03	26	10
		32	00	44	70	00	44	70
		33	00	41	10	00	24	24
		36	00	83	30	00	80	59
		37	01	37	00	01	31	14
		38	00	70	10	00	43	62
		40	00	66	70	00	15	42
		41	00	33	60	00	15	40
		42	00	57	50	00	30	99
		43	00	98	00	00	50	18
		44	00	35	50	00	33	75
		45	00	43	80	00	39	02
		46	00	43	80	00	31	99
		47	00	33	60	00	15	88
		48	00	98	40	00	98	40
		50	00	30	50	00	30	50
		51	00	26	50	00	26	50
		52	01	00	00	01	00	00
		53	00	33	30	00	33	30
		54	00	35	50	00	35	50

j. le particelle su indicate costituiscono la quasi totalità del comparto estrattivo. Di tale comparto fanno parte anche le p.lle 16 (mq. 2.910,00), 22 (mq. 2.790,00), 21 (mq. 890,00) e 29 (mq. 4.590,00) del fg. 23 dell'estensione complessiva di mq. 11.180,00 (inferiore a 5 Ha), in disponibilità ad altre Ditte;

RITENUTO che occorre provvedere, ai sensi degli artt. 23 comma 3 e 25 comma 12 delle NdA del PRAE, alla fissazione dei criteri di coltivazione del comparto C09BN_01, ubicato nel comune di Montesarchio, perimetrato con D.G.R.C. n. 494 del 20/03/2009;

PRESO ATTO dell'istruttoria espletata dalla competente Posizione Organizzativa, prot. reg. n. R.I. 879 del 14/05/2013;

VISTO:

- a. il D.P.R. 09.04.1959 n. 128;
- b. la L.R. 13.12.1985 n. 54;
- c. la L.R. 13.04.1995 n. 17;
- d. le Ordinanze del Commissario ad Acta delegato all'approvazione del P.R.A.E. n. 11 del 7 giugno 2006 e n. 12 del 6 luglio 2006;
- e. la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;
- f. la Deliberazione di G.R. n. 323 del 07/03/2007;
- g. la Deliberazione di G.R. n. 494 del 20/03/2009;
- h. la Delibera di G.R. n.463 del 25.03.2010
- i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 04/10/2011;
- j. le Direttive n. 920948 del 17.11.2010, n. 102546 del 23.12.2010 e n. 561991 del 20.07.2012;
- k. il D.D. n. 128 del 12/09/2012;
- l. la L. 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii..

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelle e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato:

1. di approvare l'allegato documento recante "Fissazione dei criteri di coltivazione del comparto C09BN_01, ubicato nel Comune di Montesarchio, perimetrato con D.G.R.C. n. 494 del 20/03/2009", ai sensi degli artt. 23 comma 3 e 25 comma 12 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DISPONE

che il presente provvedimento sia inviato:

1. *in via telematica*:

- 1.1 alla Segreteria di Giunta;
- 1.2. al Coordinatore dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione;
- 1.3. al Settore Ricerca e Valorizzazione Cave e Torbiere - A.G.C. 15, Settore 12;
- 1.4. al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C. - A.G.C. 01, Settore 02;

2. *in forma cartacea*:

- 2.1. al Comune di Montesarchio, per quanto di competenza e per la pubblicazione all'albo pretorio;
- 2.2. alla società Moccia Industria S.p.A., con sede alla Via Galileo Ferraris n. 101 - 80142 Napoli, codice fiscale e partita IVA: 07652750634.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

dott. geol. Giuseppe Travìa